



SERVIZIO SANITARIO – REGIONE SARDEGNA

DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE – ASLORISTANO

Area Residenze e Inclusione Sociale

Piazzale "San Martino" Oristano – Vecchio Ospedale

tel. 0783/317927

fax. 0783/70072

RESPONSABILE DOTT. Gianfranco Pitzalis

Regolamento per l'affido eterofamiliare di pazienti psichiatrici

Art. 1- Fonti

- Decreto Legislativo 502/94 "Riordino della Disciplina in materia Sanitaria" con le modifiche del D.L. 229 / 97 ;
- DPR n° 917 / 1986 art. 67 , art.71;
- DPR n° 600 / 1973 art.25;
- Legge 104\92,e successive modifiche e integrazioni;
- Legge Regionale n° 10 / 2006 ;
- Deliberazione G.R 23/29 del 30/05/2006 " Presentazione di Progetti d'Intervento di cui alla L.R 20/97";
- Deliberazione G.R n° 57/3 del 23/10/2008 "Attività Socio Sanitarie a carattere Residenziale per le persone con Disturbo Mentale";
- Progetto Strategico Salute Mentale 2008;
- Parere dell'Agenzia Generale delle Entrate della Sardegna del 13.01.2012.

Art. 2- Oggetto e Scopo dell'Affido Eterofamiliare

L'Azienda USL 5 – Oristano intende attuare l'assistenza ai pazienti psichiatrici anche attraverso lo strumento dell'affido etero familiare, così come previsto dalla normativa soprarichiamata.

L'affido eterofamiliare ha lo scopo di offrire al paziente psichiatrico un contesto relazionale idoneo a promuovere il suo benessere psico-fisico, qualora il paziente non sia in grado di vivere da solo e sia la famiglia che i parenti siano assenti o nell'impossibilità di provvedere allo stesso.

L'affido eterofamiliare si colloca nell'ambito del progetto riabilitativo individuale (allegato 1 al presente regolamento) elaborato dall'équipe del Servizio Area Residenze e Inclusione Sociale - ARIS ed è finalizzato a favorire:

- un successivo percorso di autonomia;
- il reinserimento nell'ambito di appartenenza;
- interventi alternativi alla istituzionalizzazione precoce.

Art. 3- Beneficiari del Servizio Affidamento Eterofamiliare

I soggetti che accederanno al servizio di affido eterofamiliare devono avere le seguenti caratteristiche:

- sufficiente autonomia
- buon compenso psicopatologico
- adesione al trattamento farmacologico
- accettazione del progetto personalizzato.



SERVIZIO SANITARIO – REGIONE SARDEGNA

DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE – ASLORISTANO

Area Residenze e Inclusione Sociale

Piazzale “San Martino” Oristano – Vecchio Ospedale

tel. 0783/317927

fax. 0783/70072

RESPONSABILE DOTT. Gianfranco Pitzalis

Art. 4- Compiti e Funzioni dell'Equipe proponente A.E.S.M (Affidi Eterofamiliari Salute Mentale)

L'équipe proponente è nominata dal Direttore Generale su proposta del Direttore del Dipartimento di Salute Mentale per un periodo di tre anni eventualmente rinnovabili.

E' composta dall'équipe del Centro di Salute Mentale che ha in carico l'utente ed è formata da:

n° 1 Psichiatra

n° 1 Psicologo

n° 1 Assistente Sociale

n° 1 Infermiere Professionale - n° 1 Educatore Professionale

ed ha la funzione di:

- predisporre il progetto individuale per l'affido eterofamiliare, previo consenso informato dell'utente e/o del tutore;
- attivare e sostenere l'affido eterofamiliare e verificarne l'andamento;
- curare i rapporti tra l'utente inserito e la propria famiglia di appartenenza, qualora essa sia presente, favorendo il mantenimento delle relazioni familiari;
- valutare, nell'interesse dell'utente, le eventuali forme di tutela da proporre alla autorità giudiziaria competente;
- le riunioni di equipe verranno verbalizzate e registrate.

Art. 5- Compiti e Funzioni Servizio Area Residenze e Inclusione Sociale

Il Servizio Residenze e Inclusione Sociale - ARIS, previsto nell'Atto Aziendale come Struttura Semplice Dipartimentale afferente al Dipartimento di Salute Mentale, sviluppa le iniziative utili alla realizzazione del progetto dell'affido eterofamiliare in stretta collaborazione con gli operatori dei servizi territoriali:

- Centro Salute Mentale;
- Servizi Sociali Comunali;
- Piano Locale Unitario di Servizio alla persona- PLUS

In particolare l'ARIS provvede a :

- all'individuazione e alla selezione delle famiglie disponibili ad accogliere pazienti psichiatrici;
- predisporre una banca dati;
- promuove iniziative di formazione e di consulenza per gli operatori dei servizi territoriali;
- effettua interventi di sensibilizzazione circa i bisogni delle persone affette da disturbi psichici e sulle potenzialità dell'affido eterofamiliare, attraverso incontri aperti alle famiglie, alle associazioni interessate, alla popolazione.

Art. 6- Valutazione idoneità delle Famiglie Affidatarie

Il Servizio Residenze e Inclusione Sociale - ARIS valuterà l'idoneità delle famiglie o delle persone, tra coloro che si sono dichiarati disponibili, accertando la presenza dei seguenti requisiti fondamentali:



SERVIZIO SANITARIO – REGIONE SARDEGNA

DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE – ASLORISTANO

Area Residenze e Inclusione Sociale

Piazzale "San Martino" Oristano – Vecchio Ospedale

tel. 0783/317927

fax. 0783/70072

RESPONSABILE DOTT. Gianfranco Pitzalis

- consapevolezza delle motivazioni alla base della scelta;
- disponibilità ad accogliere il paziente psichiatrico ed offrirgli un'esperienza di vita familiare idonea;
- buona integrazione della famiglia nell'ambito sociale;
- disponibilità a collaborare con l'équipe dei servizi territoriali,
- disponibilità a mantenere rapporti con i familiari della persona affidata;
- idoneità dell'abitazione;
- l'équipe del servizio territoriale competente ricerca, per la buona riuscita dell'affido eterofamiliare, la fattiva collaborazione dei familiari dell'utente e della famiglia affidataria.

Art. 7- Procedura per l'Affido Eterofamiliare

La procedura per l'Affidamento si svolge come segue:

- l'équipe del CSM, entro il 31/12 di ogni anno, presenta le proposte di affido per l'anno successivo al servizio ARIS.

Il Servizio Area Residenze e Inclusione Sociale -ARIS provvede a:

- **valutare** la congruità e l'appropriatezza della proposta;
- **convocare** il beneficiario al fine di conoscerlo per la presa in carico;
- elaborare il Progetto Personalizzato Terapeutico Riabilitativo in collaborazione con il Centro Salute Mentale, Servizio Inclusione Sociale, Servizi Sociali del Comune, paziente e famiglia affidataria;
- **formalizzare** l'Affido Eterofamiliare, sia in fase di pre-affidamento part-time sia in fase di affidamento Full-Time attraverso una delibera del Direttore Generale su proposta del del Direttore del DSM e il Responsabile dell'ARIS;
- **la durata** dell'affido verrà stabilita nel Progetto Personalizzato e la sua validità dovrà essere sottoposta a verifica annuale da parte della équipe (di cui Art.4 e Art.5), al fine di valutare gli aspetti clinico ed economici del beneficiario;
- **In caso di ricovero** ospedaliero della persona affidata sarà l'équipe proponente (di cui all'art.4) a valutare l'opportunità o meno di continuare l'erogazione del contributo e a determinarne eventuali variazioni dando tempestiva comunicazione all'ufficio amministrativo competente.

Art. 8 - Beneficio Economico per la famiglia

La ASL n° 5 di Oristano, a seguito della valutazione delle équipe (di cui Art.4 e Art.5), nella medesima delibera con cui autorizza l'affido, provvede all'erogazione di un intervento economico, come sostegno alle famiglie affidatarie, fino a un massimo di € 2.000,00 definendolo nel progetto individuale d'inserimento, per l'affido eterofamiliare di pazienti psichiatrici alle famiglie disponibili all'accoglienza, le quali garantiranno il vitto, l'alloggio e l'assistenza ai pazienti affidati. La natura di tale contributo ha, per le famiglie, rilevanza reddituale, e deve essere ricondotto tra i Redditi Diversi di cui all'art.67, comma 1, lettera L), del D.P.R. 22 Dicembre 1986, n°917. Da tale importo le



SERVIZIO SANITARIO – REGIONE SARDEGNA

DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE – ASLORISTANO

Area Residenze e Inclusione Sociale

Piazzale "San Martino" Oristano – Vecchio Ospedale

tel. 0783/317927

fax. 0783/70072

RESPONSABILE DOTT. Gianfranco Pitzalis

famiglie potranno detrarre i costi inerenti all'attività svolta per garantire una dignitosa convivenza dell'ospite, a condizione che dette spese siano analiticamente documentate. Si precisa inoltre che l'Azienda, all'atto del pagamento del compenso, dovrà operare una ritenuta del 20% a titolo di acconto dell'imposta IRPEF dovuta dai percipienti con obbligo di rivalsa, ai sensi dell'art.25, comma 1, del D.P.R. 29 Settembre 1973, n° 600.

Nella definizione dell'ammontare dell'intervento economico mensile a carico dell'ASL saranno considerati e quantificati in base al budget personale dell'utente che comprende pensioni e indennità diverse.

Ogni variazione (o cessazione) del compenso economico dovrà essere tempestivamente comunicata dall'équipe di cui art. 4 alla famiglia affidataria e al Servizio Amministrativo competente.

Art. 9 - Compiti Famiglia Affidataria

La famiglia o le persone che accolgono utenti in affido, a seguito di sottoscrizione di apposito documento, allegato al presente regolamento (allegato 2 e 3) si impegnano a:

- provvedere alla cura, al mantenimento della persona inserita, alla sua socializzazione e a tenere rapporti con i familiari della persona affidata;
- provvedere a mantenere rapporti collaborativi con l'équipe dei servizi territoriali competenti;
- non indurre la persona inserita a compiere atti di ordinaria o straordinaria amministrazione relativi al suo patrimonio o a quello della sua famiglia senza l'assenso preventivo o parere dell'équipe territoriale o dell'autorità giudiziaria competente o del tutore;
- far partecipare alle attività della vita familiare e quotidiana considerandole come attività di recupero preliminarmente concordate nel progetto personalizzato;
- farsi carico delle spese di alimentazione, utenze, gestione alloggio, biancheria, attività di tempo libero effettuate con la famiglia in quanto comprese nel contributo erogato dall'Azienda Sanitaria;
- accogliere settimanalmente o secondo il Piano Personalizzato l'équipe di cui art.5 per la verifica e il monitoraggio degli affidi e/o i Servizi Sociali del Comune di residenza dell'affidatario;
- frequentare i corsi di formazione organizzati dall'Azienda USL.

Art. 10 - Obblighi del Beneficiario

La persona affidata si impegna a farsi carico delle spese di vestiario, medicine e visite mediche, esigenze personali (consumazioni bar, sigarette, barbiere, parrucchiere, ecc), attività di tempo libero individuali, sottoscrivendo il documento (allegato 4) al presente Regolamento.

Art. 11 - Assicurazione

La ASL n° 5 di Oristano provvederà a stipulare un contratto assicurativo, per eventuali danni creati a terzi o cose dagli affidati e dagli eventuali infortuni che questi possano subire.

**SERVIZIO SANITARIO – REGIONE SARDEGNA****DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE – ASLORISTANO****Area Residenze e Inclusione Sociale****Piazzale “San Martino” Oristano – Vecchio Ospedale****tel. 0783/317927****fax. 0783/70072****RESPONSABILE DOTT. Gianfranco Pitzalis****Art. 12 - Relazione Attività Annuale**

Annualmente il Servizio Residenze e Inclusione Sociale -ARIS predispone la relazione dell'attività svolta e il programma di previsione per l'anno successivo e lo sottopone al Direttore del DSMD e alla Direzione Generale dell'ASL 5 Oristano.

Art. 13 - Norme finali

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alla normativa vigente.